DELIBERA N. 99/10/CSP

Segnalazione del signor Antonio Castiglione (rappresentante legale del Partito Democratico della Provincia di Carbonia Iglesias) nei confronti della Provincia di Carbonia Iglesias per la presunta violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28.

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 26 maggio 2010;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera *b*), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 9;

VISTA la delibera n.80/10/CSP del 22 aprile 2010, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni provinciali e comunali nella Regione Autonoma Sardegna e per le elezioni comunali nelle Regioni Autonome Valle D'Aosta, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia e Sicilia previste per il mese di maggio 2010*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 96 del 26 aprile 2010, che rinvia alla delibera n. 59/09/CSP del 22 aprile 2009;

VISTA la segnalazione, pervenuta in data 13 maggio 2010 (prot. 29809), del rappresentante legale del Partito Democratico della Provincia di Carbonia Iglesias, Signor Antonio Castiglione, nei confronti della Provincia di Carbonia Iglesias per la presunta violazione dell'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, relativamente alla pubblicazione, sul sito istituzionale della medesima Provincia, del documento dal titolo “*la provinCIa da leggere*”, contenente il bilancio di fine mandato dell'Amministrazione uscente unitamente a considerazioni riferibili al candidato Consigliere Provinciale, per il rinnovo del Consiglio Provinciale, Pierfranco Gaviano;

VISTA la nota pervenuta il 19 maggio 2010 (prot. 31721), con la quale il Signor Antonio Castiglione ha, altresì, riferito che nella giornata del 18 maggio 2010, la pubblicazione oggetto della segnalazione è stata consegnata a mano nella frazione di Cortoghiana del Comune di Carbonia;

VISTA la nota pervenuta il 25 maggio 2010 (prot. n. 32534), con la quale il Signor Antonio Castiglione – ad integrazione delle precedenti comunicazioni – richiede la pubblicazione dell'avvenuta violazione nei due maggiori quotidiani a diffusione locale “L'Unione Sarda” e “La Nuova Sardegna”, per i restanti giorni della campagna elettorale, segnalando ulteriormente che:

- la diffusione della pubblicazione oggetto della segnalazione “è tutt’ora in corso e che ormai ha raggiunto tutta la popolazione dei 23 Comuni della Provincia” e che “il file “la provinCIA da leggere” è ancora scaricabile in formato pdf dal sito www.provincia.carboniaiglesias.it”;

- “lo squilibrio che si è determinato a favore del candidato Consigliere Pierfranco Gaviano che, utilizzando le risorse della provincia per propagandare con oltre 100.000 copie le sue considerazioni politiche sul mandato amministrativo appena trascorso, ha alterato i rapporti di forza dei rappresentanti dei partiti politici presenti nelle diverse coalizioni partecipanti alla consultazione elettorale”;

VISTA la nota in data 17 maggio 2010 (prot. n. 30792) del Servizio Comunicazione politica e Risoluzione di conflitti di interesse dell’Autorità con la quale sono stati richiesti al Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi della Sardegna gli opportuni accertamenti istruttori di cui all’articolo 10, comma 2, legge 22 febbraio 2000, n. 28;

VISTE le note pervenute in data 17 e 21 maggio 2010 (prot. nn. 30930, 32207 e 32209) con le quali il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi della Sardegna ha trasmesso gli esiti dell’istruttoria delegata, effettuata nelle riunioni tenute in data 19 e 21 maggio u.s., evidenziando, in merito ai fatti segnalati, quanto segue:

- la pubblicazione “la provinCIA da leggere” integra una violazione dell’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28, essendo “inadeguate” le giustificazioni fornite a mezzo telefax in data 19 e 20 maggio 2010 dal Presidente della Provincia, “in quanto l’eccezione di impersonalità della comunicazione istituzionale contenuta nel file presente sul sito web (e successivamente nella versione opuscolo, del quale era stata segnalata la distribuzione nella frazione di Cortoghiana) non si concilia con la presenza, nello stesso file, di una pagina di presentazione a cura del Presidente del Presidente della Provincia, corredata della fotografia del medesimo, né la suddetta pubblicazione web risulta connotata del requisito dell’indispensabilità, in quanto volta a rappresentare il resoconto dell’attività espletata, nel corso della legislatura, dall’Amministrazione provinciale”;

- il Presidente della Provincia - non presentatosi alle convocazioni del Comitato - non ha ottemperato alla richiesta di rimozione, dal sito istituzionale, di tutto il materiale che potesse integrare una violazione alle disposizioni contenute nell’art. 9, legge 28/2000;

VISTA la pubblicazione, oggetto della segnalazione, della quale si evidenziano i seguenti elementi:

- il documento “la provinCIA da leggere” viene pubblicizzato – ancora alla data del 25 maggio 2010 - nella home page del sito istituzionale della provincia di Carbonia Iglesias (www.provincia.carboniaiglesias.it/home), tramite la riproduzione della copertina, accompagnata dalla seguente presentazione: “Le pagine che seguono sono il resoconto, limpido e trasparente, dei cinque anni di lavoro dell’Amministrazione Provinciale. Ci sono dati, grafici ed immagini che aiutano a capire meglio le attività di un’istituzione che ha messo al primo posto i risultati. Si tratta di numeri tangibili, dati oggettivi che è importante vengano mostrati alla popolazione nel modo più diretto possibile, senza ricorrere a interpretazioni politiche. Adesso che gli obiettivi stabiliti in questi anni di intenso lavoro sono stati raggiunti possiamo dividerli con voi, commentarli e trarne spunto per il futuro di un ente che, pur giovanissimo, ha dimostrato la sua efficacia con la semplicità dei fatti.”. A seguire, l’utente è invitato scaricare e leggere il documento;

- sulla copertina, in alto, è ben visibile la scritta “Gennaio 2010”, segue il titolo “la provinCIA da leggere” e alcuni degli argomenti trattati nelle 24 pagine del documento: “La Strada Giusta: 23,5 milioni di euro impiegati per la viabilità e 126 milioni di euro in progetti rappresentano un segnale evidente e tangibile sull’efficienza della Provincia di Carbonia Iglesias”; “Istruzione:

oltre 25 milioni di euro di investimenti per l'edilizia scolastica"; *"Turismo: +36% in stagione, +69% in maggio, +45% in settembre sono incrementi record"*; *"Cultura, Sport e Spettacolo: investiti oltre un milione di euro"*;

- a pagina 3 del documento viene pubblicata la *"presentazione"* a cura del Presidente della Provincia Pierfranco Gaviano, completa di fotografia del medesimo, che termina con l'auspicio di *"proseguire sulla strada intrapresa"*, continuando *"insieme a lavorare e a decidere del nostro futuro"*;

VISTA la nota in data 21 maggio 2010 (prot. n. 32231) del Servizio Comunicazione politica e Risoluzione di conflitti di interesse dell'Autorità con la quale sono stati richiesti al Presidente della Provincia di Carbonia Iglesias le controdeduzioni in merito alla segnalazione in argomento;

VISTE le controdeduzioni dalla Provincia di Carbonia Iglesias pervenute in data 25 maggio 2010 (32741) nelle quali è stato eccepito quanto segue:

- il Comitato Regionale per i servizi radiotelevisivi della Sardegna non ha fornito alcun passaggio del documento da cui risultassero violati i requisiti della comunicazione ex art. 9 della legge 28/2000;

- l'esortazione contenuta nelle frasi *"proseguire nella strada intrapresa"* continuando *"insieme a lavorare e a decidere del nostro futuro"* non ha alcun connotato politico, ma va letta come un ad maiora nell'interesse di tutti i cittadini, affinché diventino parte attiva e volano del cambiamento;

- la presenza della foto non può essere classificata come una violazione in quanto l'affidamento per la realizzazione del documento *"la ProvinCIa da leggere"* è avvenuto ben prima dell'indizione dei comizi elettorali ed essa deriva dall'intendimento di dare un volto alle proprie azioni;

CONSIDERATO che la legge 22 febbraio 2000, n. 28 disciplina le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative e per ogni referendum e che il divieto di comunicazione istituzionale di cui all'articolo 9 trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto;

RILEVATO che per le elezioni provinciali e comunali della Sardegna fissate per il 30 e 31 maggio 2010, la convocazione dei comizi elettorali è avvenuta il 15 aprile 2010, data di pubblicazione del manifesto di convocazione dei comizi elettorali e che fino alla chiusura delle operazioni di voto, compresi gli eventuali ballottaggi, è fatto divieto alle Amministrazioni Pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni;

RILEVATO che la comunicazione istituzionale svolta attraverso la pubblicazione del documento *"la provinCIa da leggere"* della Provincia di Carbonia Iglesias, diffusa attraverso il sito web della Provincia e tramite appositi opuscoli, ricade nel periodo di applicazione del divieto di cui all'articolo 9 della legge n. 28 del 2000;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato articolo 9 della legge n. 28 del 2000, nel periodo di svolgimento delle campagne elettorali sono consentite solo le attività di comunicazione istituzionale effettuate dall'amministrazione pubblica in forma impersonale e indispensabile per l'efficace assolvimento delle sue funzioni;

CONSIDERATO che la comunicazione istituzionale in questione, come emerge anche dall'istruttoria esperita dal Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi della Sardegna, non risulta connotata dai caratteri dell'indispensabilità per l'efficace svolgimento delle funzioni amministrative, in quanto volta a rappresentare il resoconto dell'attività espletata nel corso della

legislatura dall'Amministrazione provinciale uscente, e della impersonalità, essendo citato il nome e il logo della Provincia di Carbonia Iglesias, nonché la fotografia del Presidente di Carbonia Iglesias Pierfranco Gaviano, a sua volta candidato a Consigliere Provinciale alle elezioni provinciali e comunali che si svolgeranno in Sardegna il 30 e 31 maggio 2010;

RAVVISATA la non rispondenza della predetta comunicazione istituzionale a quanto previsto dall'articolo 9 della legge n. 28 del 2000;

RILEVATO, altresì, che nonostante l'invito del Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi della Sardegna alla rimozione dal sito istituzionale della Provincia di Carbonia Iglesias di tutto il materiale che potesse integrare una violazione alle disposizioni contenute nell'art. 9, legge 28/2000, ancora alla data del 25 maggio 2010, sul sito www.provincia.carboniaiglesias.it risulta presente il documento dal titolo "*la provinCIa da leggere*";

RITENUTO, stante l'approssimarsi della conclusione della campagna elettorale in corso ed al fine di non aggravare ulteriormente gli effetti dell'intervenuta violazione, di dover ordinare alla Provincia di Carbonia Iglesias di provvedere con effetto immediato alla rimozione dal proprio sito istituzionale www.provincia.carboniaiglesias.it del documento dal titolo "*la provinCIa da leggere*" e di interrompere la distribuzione del citato documento sotto forma di opuscolo;

RITENUTA, altresì, l'applicabilità, al caso di specie, dell'articolo 10, comma 8, lettera a), della legge 22 febbraio 2000, n. 28, il quale prevede che "*l'Autorità ordina la trasmissione o la pubblicazione, anche ripetuta a seconda della gravità, di messaggi recanti l'indicazione della violazione commessa*";

VISTA la proposta del Servizio Comunicazione politica e Risoluzione di conflitti di interesse;

UDITA la relazione dei Commissari Sebastiano Sortino e Gianluigi Magri, relatori ai sensi dell'articolo 29 del "*Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*";

ORDINA

alla Provincia di Carbonia Iglesias:

- di provvedere con effetto immediato alla rimozione dal proprio sito istituzionale www.provincia.carboniaiglesias.it del documento dal titolo "*la provinCIa da leggere*" e di interrompere la distribuzione del citato documento sotto forma di opuscolo;
- di pubblicare, sul medesimo sito web, entro 24 ore dalla notifica del presente atto e per la durata di quindici giorni, un messaggio recante l'indicazione di non rispondenza a quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 della comunicazione istituzionale "*la provinCIa da leggere*".

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data comunicazione, entro 30 giorni dalla notifica della presente delibera, all'Autorità al seguente indirizzo: "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse – Centro Direzionale – Isola B5 – Torre Francesco – 80143 Napoli".

La mancata o parziale ottemperanza al presente ordine comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'articolo 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

Ai sensi dell'articolo 23 *bis*, comma 2, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di sessanta giorni dalla notifica del medesimo.

La competenza di primo grado è attribuita in via esclusiva ed inderogabile al Tribunale Amministrativo del Lazio.

Roma, 26 maggio 2010

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE

Sebastiano Sortino

IL COMMISSARIO RELATORE

Gianluigi Magri

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Viola